



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO I

### SESSIONE ORDINARIA

**DELIBERAZIONE N. 2017/00047 DEL 26/09/2017**

**OGGETTO : ATTO DI INDIRIZZO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DI PORZIONE DEL LOCALE DI LARGO ANNUNZIATA.**

L'anno duemiladiciasette il giorno 26 del mese di settembre, alle ore 10:45 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**PAPARELLA AVV. MICAELA**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BATTISTA Sig. Nicola	SI
2	BIANCOFIORE Sig. Nicola	SI
3	BOZZO Sig. Antonio	SI
4	CARELLI Sig. Italo	NO
5	CASSANO Sig. Vito	SI
6	CORCELLI Sig. Giuseppe	SI
7	DE FRANCESCO Sig. Armando	SI
8	DE MARZO Sig. Nicola	SI
9	DE TULLIO Sig.ra Cinzia	SI
10	GRILLI Sig.ra Silvana	SI
11	IMPEDOVO Sig.ra Rosaria	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	LEONETTI Sig. Lorenzo	SI
13	MERCURIO Sig.ra Anna	SI
14	PARISI Sig. Francesco	SI
15	POSCA Sig. Massimo	SI
16	SANTORSOLA Sig. Michele	SI
17	SCIACOVELLI Sig. Michele	NO
18	VIGGIANO Sig. Giuseppe	NO
19	VISCIGLIA Sig. Benito	SI
20	ZACCARIA Sig. Massimo	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Marta Minichelli .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Italo Carelli Michele Sciacovelli Giuseppe Viggiano



OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DI PORZIONE DEI LOCALI FACENTI PARTE DELL’IMMOBILE DI PROPRIETA’ COMUNALE SITO IN LARGO ANNUNZIATA DA DESTINARE AD ATTIVITA’ RICREATIVE ED EDUCATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE ED AI MINORI DEL TERRITORIO MUNICIPALE

Il Presidente della Presidente della II Commissione Permanente, Nicola Biancofiore, riferisce:

PREMESSO CHE:

- il Consiglio del Municipio 1 del Comune di Bari con delibera n.00042/2017 del 10/08/2017, resa immediatamente esecutiva, ha approvato il progetto di attività di oratorio “Angeli di Barivecchia” presentato e promosso dalla Parrocchia Cattedrale di Bari, contestualmente concedendo in comodato d’uso gratuito la porzione di immobile di proprietà comunale sito in Largo Annunziata per la realizzazione delle attività di oratorio per la durata di anni tre, ai sensi della legge 206/2003;
- in ossequio alle disposizioni deliberative sopra menzionate, con Determinazione dirigenziale nr. 2017/401/01008 del 12/09/2017, immediatamente esecutiva, si procedeva ad affidare in comodato d’uso gratuito ex L. 206/2003 porzione dell’immobile di proprietà comunale sito in Largo Annunziata alla Parrocchia Cattedrale per la realizzazione di attività di oratorio come indicate nel progetto “Angeli di Barivecchia”, allegato al citato atto, provvedendo all’approvazione del relativo atto d’obbligo;

RILEVATO

che la residua porzione dell’immobile sito in Largo Annunziata, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, risulta allo stato disponibile ed inutilizzata da tempo,

RAMMENTATO CHE

l’art. 118 della Costituzione Italiana prevede che “Stato, regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini , singoli ed associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà” e che, in particolare, in base a tale principio di sussidiarietà, la partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva può concorrere a migliorare la capacità delle Istituzioni di dare risposte efficaci ai bisogni delle persone e alla soddisfazione dei diritti riconosciuti anche a livello costituzionale;

l’art. 10, c. 3 del D.Lgs n. 267/2000 dispone che al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all’attività dell’Amministrazione, gli enti locali assicurano l’accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni;

RAVVISATA L’OPPORTUNITA’ di utilizzare gli spazi ad oggi disponibili dell’immobile sito in Largo Annunziata per completare l’offerta di utilità sociale, assistenziale, formativa, educativa e ricreativa alle famiglie ed ai più piccoli che si configuri come complementare e sussidiaria rispetto ai servizi ed alle iniziative già rese a titolo gratuito dalla Parrocchia Cattedrale, nell’ambito del progetto

"Angeli di Barivecchia", previo esperimento di procedura di evidenza pubblica volta a selezionare un soggetto cui affidare in concessione d'uso la suddetta porzione di immobile;

VISTO anche l'interesse dell'Amministrazione Comunale a promuovere la valorizzazione degli immobili comunali non utilizzati, destinandoli alle associazioni e/o enti del terzo settore per la promozione di progettualità capaci di attivare percorsi virtuosi di crescita sociale e formativa che investano in particolare le fasce più giovani della cittadinanza locale ed al contempo necessari anche a garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio comunale;

DATO ATTO CHE

con nota prot. 165693 del 5 luglio 2017, in atti d'ufficio, la Ripartizione Infrastrutture, viabilità ed Opere Pubbliche ha comunicato la determinazione del canone di locazione da corrisondersi per l'intero immobile di Largo Annunziata pari ad € 4.186,11/mese;

che per la porzione di immobile interessata dal presente provvedimento il canone è fissato forfettariamente ad € 2.093,05/mese;

il vigente Regolamento sulla utilizzazione di beni comunali terreni e fabbricati di proprietà comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr., 119 del 17/10/2006, e s.m.i. prevede espressamente all'art. 7 - rubricato "Criteri e modalità di riduzione del canone" - l'abbattimento del canone per attività rivolte al campo del volontariato e dell'associazionismo nella misura del 70% "per i soggetti operanti nell'ambito dei settori di attività e di impegno delle politiche sociali e dei servizi alla persona, in campo assistenziale e sanitario, nel campo delle politiche a sostegno della famiglia...";

il sopra citato Regolamento in materia dispone all'articolo 10 che restano a carico del concessionario che ha in uso il bene comunale l'onere della spesa per la manutenzione ordinaria, il pagamento delle utenze e delle spese di gestione, la stipulazione dell'assicurazione contro i danni;

ATTESO CHE

- l'affidamento in concessione della porzione dell'immobile di Largo Annunziata allo stato attuale disponibile dovrà avere durata pari triennale, ed in ogni caso rispondere ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità di gestione, efficienza, razionalizzazione delle risorse, di trasparenza, di partecipazione, in considerazione dell'interesse pubblico e della funzione di bene immobile facente parte del patrimonio indisponibile

- la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'amministrazione comunale servizi aggiuntivi di pubblica utilità anziché il canone richiesto come sopra determinato, in ragione delle evidenti ricadute positive sul territorio municipale che potrebbero ingenerarsi con la crescita dei servizi resi gratuitamente dal soggetto concessionario;

UDITA la relazione del Presidente della II Commissione Permanente, Nicola Biancofiore, relazionare in merito all'opportunità di esprimere parere positivo alla concessione d'uso dei locali disponibili della struttura così come individuati nelle planimetrie allegate al presente atto, bene

immobile che appartiene al patrimonio indisponibile di questo Comune, affinché l'associazione e/o ente del "terzo settore", individuato a seguito di procedura di evidenza pubblica, lo adibisca ad attività capaci di coniugarsi con il progetto presentato dalla Parrocchia Cattedrale, così completando l'offerta di utilità sociale alle fasce più deboli, nella prospettiva di sfruttare al meglio le caratteristiche dell'immobile comunale assegnato;

SENTITO, altresì, il Presidente della II Commissione Permanente, Nicola Biancofiore, evidenziare come la suddetta procedura di selezione per l'affidamento in concessione d'uso corrisponda a criteri di efficienza e di economicità di gestione degli spazi, in quanto integra senza alcun onere a carico della finanza pubblica l'azione svolta dal Comune in ambiti omogenei di attività (servizi alla persona, iniziative culturali, di promozione sociale e di formazione al lavoro, etc.);

RIBADITO che in base al disposto della legge in argomento, la concessione del suddetto immobile deve aver luogo senza oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO per quanto in premessa riferito che sussistono le ragioni di opportunità sociale per l'affidamento in concessione d'uso a canone ridotto la porzione di immobile disponibile all'interno dello stabile di Largo Annunziata, previo esperimento di procedura di selezione pubblica volta ad assegnare il suddetto bene ad associazioni e/o Enti del terzo settore al fine di realizzarvi attività educative, formative e ricreative rivolte alle famiglie ed ai minori del territorio municipale;

CONSIDERATO quanto premesso si rimette all'esame del Consiglio per le definitive determinazioni di competenza;

Intervengono vari Consiglieri come da verbale di registrazione della seduta allegato al presente provvedimento;

**Entrano i Consiglieri: Impedovo e Santorsola h.10,48 (18 presenti compreso il Presidente);**

I Consiglieri: Mercurio – Impedovo – Santorsola e Posca, sottopongono al Consiglio l'approvazione del seguente emendamento, in atti d'ufficio, che si trascrive integralmente:

*- Al punto "atteso che", secondo capoverso, sostituire le parole " anziché il " con le parole "di pari importo del"; aggiungere dopo le parole "sopra determinato" le parole: "al posto dello stesso".*

*Quindi, il testo definitivo sarebbe: "la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'Amministrazione comunale servizi aggiuntivi di pubblica utilità di pari o superiore importo del canone richiesto, come sopra determinato al posto dello stesso, in ragione....*

*Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: " approvato" au unanimità dei presenti.*

**Entra il Consigliere Sciacovelli Michele h.11,06 (19 presenti compreso il Presidente);**

I Consiglieri: Corcelli – Parisi – De Marzo – Sciacovelli – Defrancesco e Visciglia, sottopongono al Consiglio l'approvazione del seguente emendamento, in atti d'ufficio, che si trascrive integralmente: *" L'uso della ex aula consiliare di Largo Annunziata rimanga rigorosamente ad uso esclusivo del Municipio 1".*

**Esce il Consigliere Defrancesco h.11,40 (18 presenti compreso il Presidente);**

*Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: " approvato" con 9 voti favorevoli, n. 7 contrari e n. 2 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;*

I Consiglieri: Sciacovelli – Posca – Visciglia – Corcelli – De Marzo, sottopongono al Consiglio l'approvazione del seguente emendamento, in atti d'ufficio, che si trascrive integralmente:" al capoverso ritenuto, dopo le parole rivolte "alle famiglie ed ai minori" aggiungere "gli anziani e alle attività sociali del territorio municipale".

*Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: " non approvato" con 8 voti favorevoli, n. 9 contrari e n. 1 astenuto, su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;*

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente della II Commissione Permanente, Nicola Biancofiore,

UDITI gli interventi dei Consiglieri, come da verbale in atti;

VISTI:

- la Deliberazione di Consiglio Municipale adottata in data 8 agosto 2017 nr. 000;42
- il vigente Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi;
- il Regolamento sull'utilizzazione dei beni immobili terreni e fabbricati di proprietà comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 119 del 17/10/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- le risultanze degli emendamenti;

VISTO il verbale della II Commissione Permanente;

PRESO ATTO CHE sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato formulato il parere prescritto dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1.DI ESPRIMERE ATTO DI INDIRIZZO per l'affidamento in concessione della porzione disponibile di immobile di proprietà comunale sito in Largo Annunziata, come da planimetrie allegate al presente atto, al fine di valorizzare il suddetto immobile per la realizzazione di attività per la realizzazione di attività educative, formative e ricreative rivolte alle famiglie ed ai minori per la durata di anni 5 (cinque) rinnovabili una sola volta e così emendata:

*- Al punto "atteso che", secondo capoverso, sostituire le parole " anziché il " con le parole "di pari importo del"; aggiungere dopo le parole "sopra determinato" le parole: "al posto dello stesso".*

*Quindi, il testo definitivo sarebbe: "la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'Amministrazione comunale servizi aggiuntivi di pubblica utilità di pari o superiore importo del canone richiesto, come sopra determinato al posto dello stesso, in ragione....";*

- " *L'uso della ex aula consiliare di Largo Annunziata rimanga rigorosamente ad uso esclusivo del Municipio 1*".

2. STABILIRE che il soggetto gestore verrà selezionato a seguito della pubblicazione di idoneo avviso pubblico che definisca, tra l'altro, i seguenti aspetti essenziali del rapporto concessorio: durata triennale della concessione.

- ◆ finalità del bene- attività di utilità sociale, educative, formative e ricreative rivolte all'infanzia ed ai minori di scuola primaria, nello spirito di collaborazione e completamento delle attività già proposte e realizzate dalla Parrocchia Cattedrale nell'ambito del progetto "Angeli di Barivecchia";
- ◆ gli oneri a carico del gestore come indicati all'art. 10 del vigente regolamento in materia di utilizzo di beni di proprietà comunale;
- ◆ il canone mensile potrà essere corrisposto offrendo servizi di valore pari o superiore al suddetto canone, o tramite effettuazione di lavori di adeguamento dell'immobile;
- ◆ forme di controllo del rispetto delle finalità d'uso dell'immobile da parte dell'Amministrazione comunale;
- ◆ decadenza dal rapporto concessorio prevista nel caso in cui dall'effettuazione della suddetta attività di controllo, emerga il mancato rispetto delle regole contenute nel contratto di concessione;
- ◆ 3. DEMANDARE alla Direzione Municipale tutti gli adempimenti consequenziali ivi compreso la predisposizione dell'avviso pubblico, della convenzione e la relativa approvazione;

Di seguito il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza.

Esce il Consigliere Santorsola Michele h 12,00 (16 presenti compreso il Presidente).

#### IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.L. n.267/2000

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

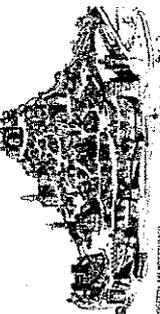
PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

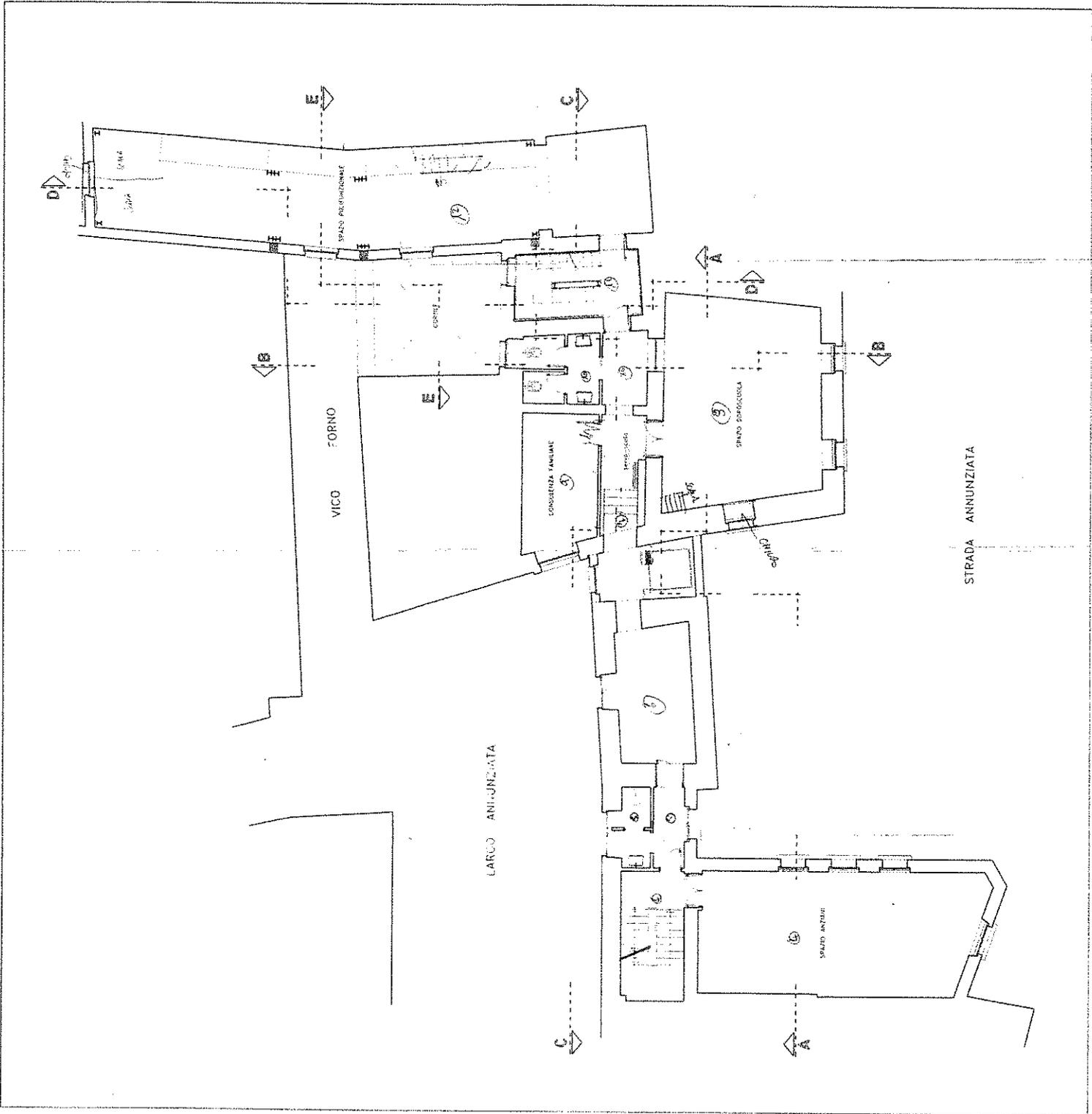
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E INTERVENTO SOCIALE DELLA  
 ZONA DI ANNIUNZIATA E RISTRUTTURAZIONE DEL QUARTIERE ANNIUNZIATA



PROGETTO ARCHITETTONICO  
 PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E INTERVENTO SOCIALE DELLA  
 ZONA DI ANNIUNZIATA E RISTRUTTURAZIONE DEL QUARTIERE ANNIUNZIATA  
 Collaboratori: Nicola Barone, Antonio Neri, Nicola Neri  
 PROGETTO ARCHITETTONICO  
 PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E INTERVENTO SOCIALE DELLA  
 ZONA DI ANNIUNZIATA E RISTRUTTURAZIONE DEL QUARTIERE ANNIUNZIATA  
 Collaboratori: Nicola Barone, Antonio Neri, Nicola Neri

PROGETTO ARCHITETTONICO  
 PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E INTERVENTO SOCIALE DELLA  
 ZONA DI ANNIUNZIATA E RISTRUTTURAZIONE DEL QUARTIERE ANNIUNZIATA  
 Collaboratori: Nicola Barone, Antonio Neri, Nicola Neri

PROGETTO ARCHITETTONICO  
 PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E INTERVENTO SOCIALE DELLA  
 ZONA DI ANNIUNZIATA E RISTRUTTURAZIONE DEL QUARTIERE ANNIUNZIATA  
 Collaboratori: Nicola Barone, Antonio Neri, Nicola Neri



**CITTA' DI BARI**

PIANO URBANISTICO  
 UTILE PER IL PROGETTO DI EDIFICIO

PROGETTO DI EDIFICIO A DESTINAZIONE CULTURALE E DI ATTIVITÀ  
 MULTIFUNZIONALE SITO IN LARGO ANNUNZIATA, IN LARGO ANNUNZIATA.

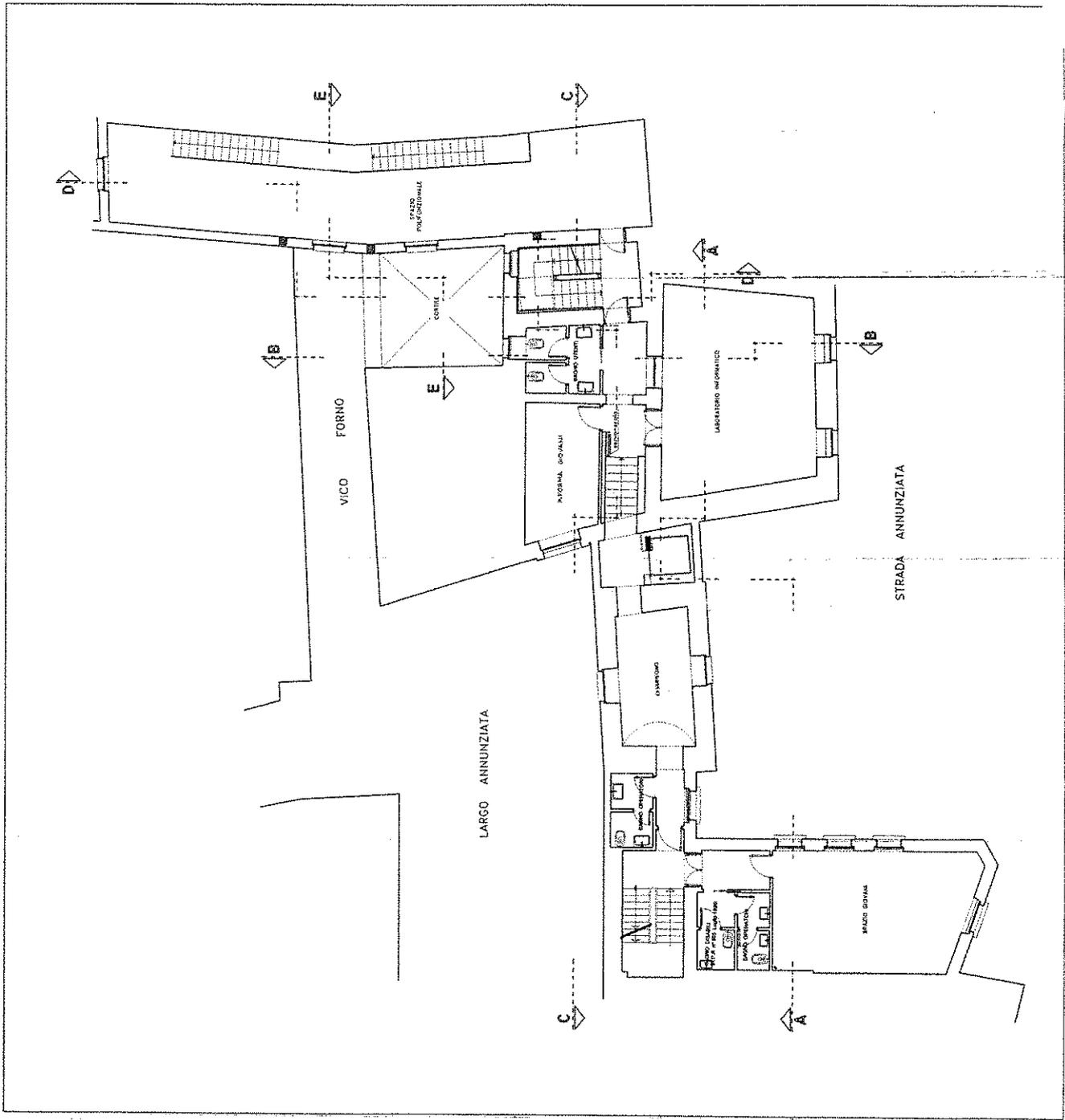


PROGETTO ARCHITETTICO E DELLE STRUTTURE  
 ING. GIOVANNI BIANCHI  
 ING. GIUSEPPE BIANCHI  
 ING. GIUSEPPE BIANCHI

PROGETTO ARCHITETTICO E DELLE STRUTTURE  
 ING. GIOVANNI BIANCHI  
 ING. GIUSEPPE BIANCHI  
 ING. GIUSEPPE BIANCHI

PROGETTO ARCHITETTICO E DELLE STRUTTURE  
 ING. GIOVANNI BIANCHI  
 ING. GIUSEPPE BIANCHI  
 ING. GIUSEPPE BIANCHI

TAV. 3A





Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno che riguarda l'atto di indirizzo per affidamento in concessione d'uso di una porzione del locale di largo Annunziata.

Come sapete già nello scorso mese a seguito di una richiesta da parte della parrocchia della Cattedrale San Sabino, c'è stato appunto un affidamento di una parte dell'immobile di pertinenza municipale alla stessa in virtù di una normativa, di una legislazione che consente questo tipo di affidamenti in comodato d'uso gratuito. Adesso stiamo discutendo di quella che è la parte attualmente libera dello stesso immobile.

Darei la parola al presidente della seconda commissione permanente Nicola Biancofiore.

Consigliere Biancofiore

La presidente ha opportunamente ricordato che con delibera 42 del 2017, del 10.08.17, è stata concessa in comodato d'uso gratuito per la legge 206 del 2003, una porzione dell'immobile di cui stiamo discutendo oggi, di proprietà comunale, sito in largo Annunziata, alla parrocchia Cattedrale, per la realizzazione di un'attività di carattere oratoriale denominata "Angeli di Bari Vecchia". La residua porzione dell'immobile risulta in questo momento disponibile ed è inutilizzata da gran tempo. Sono stati fatti dei sopralluoghi sulla struttura e se ne è verificato lo stato.

Io sto relazionando ma l'argomento è stato trattato dalla commissione terza lavori pubblici per ciò che concerne gli aspetti del patrimonio, perché è un pezzo di patrimonio del municipio e quindi compete l'aspetto patrimoniale alla terza commissione. Per ciò che

concerne invece la destinazione d'uso, è stata analizzata dalla seconda commissione, quella che io presiedo. Allora ricorderei che stiamo decidendo in questo senso oggi perché è stata ravvisata l'opportunità di utilizzare gli spazi che sono oggi disponibili all'interno del sito per completare l'offerta di utilità sociale, assistenziale, formativa ed educativa, e ricreativa, alle famiglie in generale ed in particolare ai più piccoli, che si deve configurare naturalmente, per non creare doppioni, come complementare e sussidiaria rispetto ai servizi già offerti dall'attività oratoriale sopra citata della parrocchia Cattedrale. Naturalmente - e vorrei sottolinearlo con forza - si chiede l'esperimento di procedura di evidenza pubblica volta a selezionare un soggetto cui affidare in concessione d'uso la suddetta porzione di immobile. È interesse dell'amministrazione valorizzare gli immobili inutilizzati, destinandoli ad associazioni e ad enti del terzo settore per la promozione di tutte le progettualità capaci di attivare percorsi di crescita sociale e formativa, che investano particolarmente le fasce più giovani della cittadinanza locale e che siano anche necessarie a garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio comunale. Ecco perché la condivisione con la terza commissione.

I fatti tecnici: con nota n. 165693 del 05 luglio 2017, che è allegata agli atti, la ripartizione infrastrutture, viabilità ed opere pubbliche, Ivop, ha comunicato che ha quantificato il canone di locazione da corrisondersi per l'intero immobile di Largo Annunziata, che è pari a 4.186,11 euro per mese. La porzione rimanente rispetto a quella aggiudicata, affidata alla parrocchia Cattedrale ha un canone

corrispondente a 2.674,07. Il vigente regolamento poi dice che, nella sezione "criteri e modalità di riduzione del canone", parla dell'abbattimento del canone per le attività rivolte al campo del volontariato e dell'associazionismo nella misura del 70% rispetto alla cifra che vi ho appena detto, per i soggetti operanti nell'ambito dei settori di attività di impegno delle politiche sociali e dei servizi alla persona, in campo assistenziale e sanitario, e nel campo delle politiche a sostegno della famiglia.

Restano a carico del soggetto attuatore che avrà aggiudicata la struttura l'onere della spesa per la manutenzione ordinaria, il pagamento delle utenze e delle spese di gestione, l'assicurazione contro i danni. Atteso che l'affidamento in concessione della porzione dell'immobile di Largo Annunziata allo stato attuale dovrà avere durata pari a cinque anni eventualmente rinnovabili per ulteriori altri cinque, ed in ogni caso rispondere ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità di gestione, efficienza, razionalizzazione delle risorse, di trasparenza, di partecipazione in considerazione dell'interesse pubblico e della funzione di bene immobile facente parte del patrimonio disponibile, la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'amministrazione comunale servizi aggiuntivi di pubblica utilità anziché il canone richiesto come sopra determinato in relazione delle evidenti ricadute positive sul territorio municipale che potrebbero ingenerarsi con la crescita dei servizi resi gratuitamente dal soggetto concessionario.

La suddetta procedura di selezione per l'affidamento in concessione d'uso corrisponde a criteri di efficienza ed economicità di gestione degli spazi in quanto integra, senza alcun onere a carico della finanza pubblica, l'azione svolta dal Comune in ambiti omogenei di attività, quindi sempre i servizi di cui sopra.

Ribadito che la concessione del suddetto immobile deve aver luogo senza oneri per la finanza pubblica, e ritenuto per quanto in premessa che sussistano le ragioni di opportunità sociale per l'affidamento in concessione d'uso a canone ridotto la porzione di immobile disponibile nel sito di Largo Annunziata, previo esperimento di procedura di selezione pubblica volta ad assegnare il suddetto bene ad associazioni o enti del terzo settore al fine di realizzarvi attività educative, formative e ricreative rivolte alla famiglia ed ai minori del territorio municipale, si esprime questa volontà: esprimere l'atto di indirizzo per l'affidamento in concessione della porzione disponibile di immobile di cui sopra, come da planimetrie che sono allegare agli atti, al fine di valorizzare il suddetto immobile per la realizzazione di attività educative, formative, ricreative, rivolte alla famiglia ed ai minori per la durata di cinque anni, rinnovabili una sola volta.

Stabilire che il soggetto gestore verrà selezionato a seguito della pubblicazione di idoneo avviso pubblico che definisca tra l'altro i seguenti aspetti essenziali del rapporto concessorio:

- o durata quinquennale della concessione, rinnovabile una sola volta;
- o finalità del bene ad attività di utilità sociale, educative, formative, ricreative, rivolte ai minori

e alle famiglie, nello spirito di collaborazione e completamento delle attività proposte e realizzate dalla parrocchia Cattedrale nell'ambito del progetto Angeli di Bari Vecchia.

Gli oneri a carico del gestore come indicati nell'art. 10 del vigente regolamento in materia di utilizzo di beni di proprietà comunale, il canone mensile potrà essere corrisposto offrendo servizi di valore pari o superiore al suddetto canone, o tramite effettuazione di lavori di adeguamento dell'immobile.

Forme di controllo del rispetto delle finalità d'uso dell'immobile da parte dell'amministrazione comunale, che naturalmente dovrà vegliare perché le attività siano congrue e perché la ricaduta sia valida e verificabile.

Decadenza dal rapporto concessionario prevista nel caso in cui dall'effettuazione della suddetta attività di controllo emerga il mancato rispetto delle regole contenute nel contratto di concessione.

E quindi si demanderà, laddove dovesse essere approvato, alla dirigente dal municipio l'esperimento delle pratiche burocratiche.

Presidente questo è quanto è stato deciso dalla terza commissione e dalla seconda commissione, ci sono i verbali allegati e tutti gli atti, quindi vorrei solo aggiungere una cosa: facendo questo e deliberando in tal senso recupereremo un immobile che è abbandonato da molti anni, sicuramente essendo centrale in tutto il municipio garantirà sicuramente un servizio a tutto il municipio, e soprattutto potrà servire una fascia larga della popolazione che potrebbe essere in condizione di

disagio, perché abbiamo aperto alle famiglie, con particolare attenzione ai minori. Ma sarà un centro dedicato alle famiglie, quindi io ritengo che, considerando anche la ristrettezza dei fondi che molto spesso ci troviamo a gestire, questo sia un atto importante, dovuto e necessario, quindi invito tutti quanti all'espressione di un parere positivo.

Presidente

Grazie presidente Biancofiore. Prego consigliera Mercurio.

Consigliera Mercurio

Proprio perché i fondi che abbiamo ogni anno, presidente Biancofiore, sono pochi, io ho presentato un emendamento e ora darò lettura, solo che le volevo dire che la nostra commissione, che è la terza commissione permanente, ha trattato molto, molto poco, infatti la relazione del presidente Battista non so il presidente da dove l'ha presa, visto che è stato votato semplicemente in una commissione del 04 agosto, dove in tal senso si scrive semplicemente che i presenti - tre persone, Visciglia, Leonetti e De Tullio - inoltre concordano nel fatto che la restante parte attualmente libera dell'immobile di cui trattasi - quindi largo Annunziata - venga concessa per gli usi consentiti dalla propria destinazione d'uso per il bene del territorio e i cittadini del primo municipio. Pertanto

invitano il dirigente ad adottare le procedure previste dalla legge per l'affidamento.

Quindi la nostra commissione l'ha trattato molto poco, in realtà quando le congiunte si devono fare, in quel caso non si sono fatte e va bene, questo la dice lunga di come si gestisce in questo municipio.

L'emendamento che io sto presentando è questo: ritengo che una struttura del genere non si possa dare completamente gratis, pur facendo un bando, mi spiego ancora meglio: dove c'è scritto "atteso che" al secondo capoverso, c'è "la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'amministrazione comunale servizi aggiuntivi di pubblica utilità anziché il canone richiesto, come sopra determinato. In ragione delle evidenti ricadute positive sul territorio municipale che potrebbero ingenerarsi con la crescita di servizi resi gratuitamente dal soggetto concessionario". Allora io qui ritengo che se lasciamo questa dicitura così com'è, significa che ci daranno un servizio che - la do così, la dico in modo banale - un doposcuola per tre bambini senza quantificare... E' impossibile, per come c'è scritto voi non avete determinato il costo del progetto, io semplicemente ho presentato un emendamento dove chiedo al punto "atteso che", secondo capoverso, sostituire le parole "anziché il" con le parole "di pari importo del", e aggiungere dopo le parole "sopra determinato" le parole "al posto dello stesso".

Ora lo rileggo completo, quindi il testo definitivo sarebbe "la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'amministrazione comunale servizi aggiuntivi di pubblica utilità, di pari importo del canone richiesto

come sopra determinato al posto dello stesso in ragione", cioè cosa voglio dire? Che 30 mila euro l'anno, cioè è facile dire "ci dovete dare un servizio che può essere di 10 mila quando il canone è superiore ai 36 mila euro o cose del genere. No, non c'è scritto "pari o superiore", non c'è scritto, quindi io preparo questo emendamento perché ritengo che sia giusto presentare che sia almeno dello stesso importo.

Presidente

Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Corcelli.

Consigliere Corcelli

Premessa: assolutamente d'accordo ad affidare questi metri quadri, circa 250 metri quadri, a problematiche territoriali sui minori, anche se io avrei comunque diversificato un po' l'affidamento, la destinazione, perché voglio ricordare che già 200 metri quadri sono stati affidati a don Lanzolla, che comunque già loro affrontano i minori, cioè aiutano i minori. Comunque io presenterò un emendamento in merito a una cosa che forse è sorvolata a tutti, ma voglio ricordare che se noi affidiamo tutto Largo Annunziata, o meglio tutta la palazzina di Largo Annunziata, di nostra proprietà, la città vecchia perderebbe un riferimento municipale. Quindi il mio emendamento propone che l'aula consiliare, l'ex aula consiliare della vecchia circoscrizione Murat-San Nicola, rimanga rigorosamente ad uso del primo municipio. Che significa? Che se noi vogliamo trattare delle problematiche della città

vecchia o vogliamo fare dei probabili Consigli municipali, non dobbiamo supplicare all'aggiudicatario di questo bando qualcosa che è già di nostra proprietà. Quindi io propongo questo emendamento: che l'aula consiliare di Largo Annunziata rimanga rigorosamente ad uso esclusivo del primo municipio, e quindi non affidata a bando all'eventuale associazione aggiudicatrice.

Presidente

Grazie consigliere Corcelli. Buongiorno consigliera Melini. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Defrancesco.

Consigliere Defrancesco

Senta presidente, io ho delle perplessità in merito alla delibera ovviamente che stiamo discutendo oggi in quanto vorrei sapere innanzitutto perché per la seconda parte è stata pensata l'idea di dare in concessione, quindi attraverso avviso pubblico, la seconda parte, e la prima parte invece è stata data attraverso l'affidamento diretto in comodato d'uso, che è vero che l'art. 206 della legge del 1° agosto dice che può essere data agli enti ecclesiastici al fine di oratorio ecc. ecc., però nella legge, per quello che ho percepito, che ho letto, non mi dice che deve essere obbligatoriamente dato in modalità gratuita, e questo è un primo punto.

Poi la seconda cosa che non riesco a capire è che qui nella parte dove c'è scritto "le finalità: stabilire

che il soggetto gestore che verrà selezionato", ecc. ecc., dice che deve avere un'attività più o meno di collaborazione e completamento che si attinge alle attività già proposte, cioè quella da Angeli di Bari Vecchia. Okay, però non mi sembra così necessario, cioè se un'associazione ha da proporre qualcosa di diverso rispetto a quello che c'è, che propone don Franco Lanzolla, perché non convenire e fare appunto qualcosa di diverso rispetto a quello già proposto da don Franco Lanzolla?

E poi un'altra cosa che vorrei che fosse modificato, dove dice "forme di controllo del rispetto della finalità d'uso dell'immobile da parte dell'amministrazione comunale", io aggiungerei anche controllare e verificare i risultati di entrambe le associazioni, cioè siccome verrà dato per cinque anni, io voglio capire in cinque anni devo controllare anche il loro operato, cioè devo essere informato di quello che fanno, in base appunto alle loro proposte.

Poi c'è un'altra cosa: vorrei capire, siccome io non sono d'accordo nel dare, perché secondo me io vedo una disuguaglianza tra le associazioni, o meglio tra don Franco Lanzolla che già è colui che avrà la possibilità di fare il suo progetto gratuitamente, e chi invece andrà a prendersi la seconda parte di Largo Annunziata, che invece dovrà partecipare appunto ad un bando, io vedo una disuguaglianza e secondo me non è giusto. Quindi per me dovrebbe essere data anche la seconda parte a livello gratuito.

Presidente

Va bene. Prego consigliera.

Consigliera De Tullio

Premetto che sono concorde con l'emendamento proposto dalla consigliera Mercurio perché va ancora meglio a delimitare, anzi ad individuare quello che effettivamente noi vogliamo venga fatto con l'utilizzo di Largo Annunziata. Non concordo per niente invece con la richiesta fatta dal consigliere Corcelli, perché io vi voglio ricordare che quella sala consiliare è sempre esistita, questo è il terzo anno del nostro mandato e mai nessuno ha chiesto da parte nostra l'utilizzo di quella stanza. Premesso che qui ne abbiamo un'altra, qui affianco alla sala consiliare c'è una sala congressi mai utilizzata, quindi spazi da poter dedicare agli altri ci sono, probabilmente siamo noi che non ci preoccupiamo tanto di doverli fare rinvigorire.

Per quanto attiene a quanto riferito dal consigliere Defrancesco, ricordo che stiamo parlando di due porzioni ben distinte, rispetto alla prima abbiamo semplicemente dato il nostro benestare ad un lavoro assiduo e documentato, fatto sul territorio, da cui abbiamo appunto una relazione fatta da coloro che hanno gestito in precedenza. Rispetto alla seconda porzione che dobbiamo dare a bando pubblico, innanzitutto lei parla di associazioni e non sa neanche quali delle associazioni parteciperanno al bando, e voglio ricordare che comunque all'interno di quella struttura verranno svolte attività di carattere sociale ed educative non soltanto per coloro che vivono nel quartiere, verranno garantite attività sociali per

tutti i minori residenti nel primo municipio e famiglie comprese. Perché se lei ha avuto modo di verificare, facendo parte di una commissione che si occupa proprio di questo, ma probabilmente lei nel corso di questi anni è stato poco attento, abbiamo verificato quanti problemi e quanta mancanza di luoghi di incontro e aggregativi sono mancati per i bambini, quindi dando in concessione quella porzione attualmente vuota, io ricordo a tutti quanti che noi abbiamo fatto diversi sopralluoghi e mai nessuno, fino a quando non ci è arrivata finalmente questa richiesta di doverla dare, si è mai preoccupato di impegnarla.

Quindi confermo che sono fortemente concorde...

(intervento fuori microfono non udibile)

E' arrivata, si guardi gli atti, grazie.

Presidente

Prego presidente Biancofiore.

Consigliere Biancofiore

Volevo ringraziare la consigliera Mercurio come sempre per l'opportuna integrazione, perché almeno ha letto l'atto, quindi insomma ha fatto un'opportuna integrazione. Diversamente, consigliere Corcelli io concordo con te con l'importanza della testimonianza della presenza dell'organo politico nel quartiere della città vecchia, però ritengo che il migliore servizio

che possiamo dare come rappresentanza è quello proprio alla cittadinanza, ai minori, quindi io ritengo che noi potremmo essere lì presenti con un'azione di controllo, di presidio, di verifica continua, anche con i servizi sociali, avere una stanza a disposizione lì che non è stata utilizzata fino ad ora e che è fondamentale anche, sarebbe fondamentale per le attività del soggetto attuatore, secondo me è un surplus, noi possiamo esserci, possiamo partecipare alle attività di quel centro andando appunto a viverlo quel posto.

L'attività politica lì non c'è stata per tre anni, non vedo perché ci dovrebbe essere negli ultimi due anni, quindi ritengo che quella è una struttura di proprietà del municipio che è stata affidata ad un soggetto attuatore che svolgerà servizi per il municipio, quindi noi abbiamo titolo e diritto a verificare, partecipare e presidiare.

Consigliere Defrancesco allora due chiarimenti: per quanto riguarda la prima porzione, la cattedrale, la parrocchia Cattedrale, ma poteva essere una qualsiasi altra parrocchia, ha fatto una manifestazione d'interesse, non ne sono arrivate altre, il Consiglio è stato chiamato, le commissioni prima e poi il Consiglio, ad esprimersi su quella manifestazione di interesse. È stato verificato che c'è una legge che prevede le attività oratoriali e quindi la concessione per attività oratoriali, e quindi l'abbiamo concesso questo.

Diversamente per quanto riguarda la seconda porzione, consigliere, la struttura è abbandonata, abbiamo la possibilità, c'è scritto che il servizio deve essere complementare rispetto all'altro ed è rivolto alle famiglie, quindi le famiglie è un concetto più ampio

che non riguarda solo i minori, quindi rispetto alla complementarità di un servizio rispetto all'altro si cercherà anche nella costruzione del bando proprio di approfondire, di sottolineare questa complementarità, mi auguro, c'è scritto nella delibera quindi. Grazie a tutti per l'ascolto.

Presidente

Assolutamente sì, e credo che avere un polo importante che consenta di abbracciare non solo tutte le fasce dell'età minorile ma anche offrire un servizio alle famiglie presenti non solo sul quartiere San Nicola, Bari Vecchia-San Nicola, perché diventa un vero e proprio presidio per le famiglie di tutto il municipio, credo che è una cosa davvero utile, giusta e necessaria. Prego consigliere Corcelli.

Consigliere Corcelli

Vorrei soltanto replicare a quello che mi ha comunicato la consigliera De Tullio. Probabilmente sarò un sentimentalista, perché parlo da ex consigliere della circoscrizione Murat-San Nicola, ma proprio in veste di ex consigliere io un riferimento - sarò forse ripetitivo - un riferimento politico nella città vecchia non lo vorrei perdere, anche perché chi vorrà lo voterà l'emendamento, chi non vorrà non lo voterà.

Voglio fare un esempio, cioè la politica non può mancare in un territorio come la città vecchia come non può mancare la caserma dei carabinieri, come non può mancare gli uomini di legge, se noi lasciamo un piccolo riferimento, perché io ho chiesto semplicemente l'aula consiliare, ma non soltanto per fare eventi politici, anche per fare eventi culturali.

Poi voglio ricordare alla consigliere De Tullio che le farei una lunga lista interminabile di contenitori culturali lasciati alla deriva, faccio un riferimento rigorosamente - mi passi il termine - casuale, la vecchia circoscrizione Japigia, secondo me la vecchia circoscrizione Japigia è una vera e propria cattedrale nel deserto. Abbiamo ancora un riferimento nella .., ci sarà l'assessorato, comunque la politica in quel contenitore non scomparirà. Quindi io questo sto chiedendo, che la politica nella città vecchia non deve assolutamente scomparire.

Poi un altro riferimento, non so se è stato provveduto a farlo, ma in questo contenitore di proprietà del primo municipio sicuramente ci saranno dei beni nostri di proprietà, sono stati inventariati? Cioè noi abbiamo un inventario di tutto ciò che è all'interno del municipio, del contenitore di Largo Annunziata? Abbiamo una lista di tutto quello che è stato inventariato? Lo faremo dopo che avremo affidato? Io mi sto preoccupando, siccome parte di quel contenitore è stato già affidato a don Lanzolla e lei mi dice che "faremo l'inventario", significa che l'inventario non è stato fatto neanche per il contenitore che è stato affidato a don Lanzolla?

Direttrice

...non c'ero quando l'avete affidato, però prima di fare la gara di evidenza pubblica è evidente che tra gli atti di gara ci sarà l'inventario del materiale, del mobilio che consegniamo.

Consigliere Corcelli

Allora porto all'attenzione anche del Consiglio, vorrei capire, vorrei sapere, magari se me lo comunicate, se la parte che è stata affidata a don Lanzolla, chiaramente con beni mobili che ci saranno all'interno presumo, se sono stati inventariati. Sto facendo un'interrogazione, quindi gradirei nei prossimi giorni ricevere una risposta, grazie.

Presidente

Grazie. Faremo la verifica mi conferma la direttrice. Consigliera De Tullio, una breve replica perché lo sa che il regolamento prevede una replica.

Consigliera De Tullio

Sono contenta del forte sentimentalismo che lega il consigliere Corcelli al suo luogo, ma non credo che ci sia stato lo stesso interesse quando la circoscrizione

di Japigia ha chiuso, anche noi avremmo voluto avere un riferimento politico sul territorio e lo abbiamo fatto, ci è stato negato, non credo che al consigliere Nico Battista non sia interessato avere un riferimento su Madonnella come tante volte anche da lui ricercato, non esiste attualmente a Madonnella nessun luogo di ritrovo che permetta ai consiglieri di garantire la loro presenza sul territorio, oltre ricordare che a due passi, in corso Vittorio Emanuele, c'è il Comune di Bari, dove eventualmente ti possono incontrare i cittadini, a Bari Vecchia c'è l'assessorato, cioè queste sono argomentazioni che non tengono. Infatti il segnale, a maggior ragione il segnale che la politica deve dare è quello che noi vogliamo impegnare i nostri locali al servizio degli altri.

Presidente

Prego consigliere Parisi.

Consigliere Parisi

Voglio solo ricordare alla consigliera De Tullio che Madonnella era a pagamento, hanno dovuto ob torto collo chiuderla, e poi c'è un'altra questione, il problema è un altro: non è che quando hanno deciso di chiudere Japigia o Madonnella hanno portato in Consiglio, hanno chiesto a noi di fare quello che volevamo di quelle strutture, oggi c'è la possibilità a noi demandata di

dover decidere di dare la struttura, in questo caso è stato chiesto a noi e di conseguenza noi ci assumiamo la responsabilità di quello che andremo a dare, è questa la sostanziale differenza. Se avessero detto nelle strutture di nostra proprietà cosa facciamo nel futuro avremmo deciso, in quelle che lei ha appena enunciato non ci hanno chiesto niente, oggi invece dobbiamo decidere su cosa fare su Largo Annunziata, e questa è la sottile differenza.

Presidente

Se non ci sono altri interventi... Prego consigliere Posca.

Consigliere Posca

Vedo che c'è molta animosità nel dare questi spazi a delle attività sociali. Io non comprendo, direttrice, e ritengo, Biancofiore, che l'atto è fatto malissimo, uno: non si specifica i metri quadri che vengono dati alla struttura; due: non si specifica eventualmente anche l'allegato della piantina quali sono gli spazi attribuiti ad un'associazione o all'altra.

Poi mi meraviglio di lei, Biancofiore, lei che è una persona così attenta e sensibile, le chiedo e le pongo questa domanda: il dato di natività nella città vecchia, quanti bambini sono nella città vecchia? Il dato di natività della città vecchia, quanti sono? Cioè se noi oggi abbiamo una struttura che opera, come la parrocchia della Cattedrale, nella città vecchia, che è stata affidata, riconfermata alla parrocchia della

Cattedrale, forse la copertura per i bambini è sufficiente, cioè avete questi dati? Io ho sentito un bellissimo discorso della consigliera De Tullio che è stata molto passionale, però mi dispiace consigliera De Tullio lei ha detto "sono arrivate delle proposte, delle richieste", questa cosa non risulta agli atti, se ci sono delle richieste sarebbe opportuno che fossimo messi tutti a conoscenza.

(intervento fuori microfono non udibile)

Allora io.., chiedo scusa. Questi passaggi sono determinanti, oggi la collega Mercurio ha presentato un emendamento per quanto riguarda stabilire i servizi che vengono attribuiti, ma questi servizi devono essere quantificati dagli uffici, direttrice lei li deve quantificare quanti sono i costi e stabilire il progetto che si vuol fare. Sarebbe stato forse più semplice e molto più gradevole come atto amministrativo stabilire che questo bando veniva affidato a qualsiasi ente no profit che elaborava un progetto mirato per gli stessi minori, visto che si vuol fare un percorso, si vuol concentrare, vi do anche le scusanti, guarda vi do anche le scusanti di questo atto, volete rafforzare e mirare sui bambini? Allora deve essere un progetto complementare e finalizzato alle attività svolte dalla parrocchia della Cattedrale. Se noi andiamo a fare in tutte e due le strutture il doposcuola ai bambini, credo che sia uno spreco di energia - ho fatto un esempio - o qualsiasi altra.., voi sapete quali sono le attività, mica sta specificato nel progetto quali sono le attività, non è specificato nulla. Allora sarebbe stato forse anche più semplice dire: fate un ordine del giorno in cui si demanda alla direttrice e agli uffici di elaborare il bando, e si discuteva sul bando, non su

questo atto di indirizzo che è confuso e poco chiaro, e non porterà nessun beneficio tranne a chi si dovrà aggiudicare questa struttura.

Ritengo che oggi la densità abitativa della città vecchia non è tanto la natività quanto gli anziani, gli anziani hanno una grossa presenza, Nicola mi può confermare, che sono nella città vecchia, che nel periodo invernale hanno dei seri problemi di aggregazione o di socializzazione, e credo che anche chi non conosce il territorio come la città vecchia gli scambi di generazione sono una consuetudine tra l'anziano e il bambino, ed era anche un elemento formativo che rafforzava questo principio prima ancora che venga svuotato da questo costume che è nella città vecchia, che si sta perdendo. Cioè noi dobbiamo rafforzare questi messaggi, che sono determinanti. Francamente questo atto è molto incompleto, la mia proposta è diamo disposizioni, diamo mandato alla direttrice per quanto riguarda elaborare il bando, in seguito riportare il bando in Consiglio e vederlo, integrarlo, proporlo, perché oggi se diamo carta bianca, domani avremo un bando che non sapremo che risvolti può avere. Pertanto sarebbe opportuno portare il bando in Consiglio.

Presidente

Prego presidente Biancofiore.

Consigliere Biancofiore

Consigliere Posca, visto che lei mi ha detto che sono preciso e sensibile, allora per quanto riguarda la precisione tutto l'immobile, sono agli atti i metri quadri, diciamo le caratteristiche tecniche, parliamo di un immobile che in tutto è 781.72 metri quadri, 282.36 sono stati concessi a don Franco Lanzolla, ne rimangono 499.36 che saranno assegnati verticali. C'è scritto dopo, c'è una lettera...

Presidente

È agli atti.

Consigliere Biancofiore

C'è un atto di Lorenzo Lopuzzo, che credo che sia..

Consigliere Posca

Consigliere Biancofiore è la delibera, non quelle veline che le arrivano, se quella velina è un allegato della delibera..

Consigliere Biancofiore

Ci sono gli atti, si leggono gli atti.

Consigliere Posca

Gentilmente gli uffici vogliono fornire la documentazione completa? Perché qua la documentazione è arrivata su un atto incompleto.

Consigliere Biancofiore

Comunque nei documenti agli atti ci sono, quindi ho risposto a questa sua domanda.

Per quanto riguarda la complementarietà rispetto alle attività della parrocchia Cattedrale, sono state inserite nell'atto, quindi c'è scritto, più volte io l'ho ribadito e l'ho ripetuto. Per quanto riguarda le linee agli atti sempre ci sono oltre che i due verbali del 04 agosto del 2017 delle due commissioni, ci sono anche gli atti della mia commissione del 21 luglio 2017, in cui esprimiamo delle linee progettuali in cui vengono incontro proprio alle sue richieste, quindi io con la commissione, con la presenza del consigliere Santorsola dell'opposizione, perché io lavoro sempre, come lei sa, con la maggioranza e con l'opposizione, abbiamo delineato, ribadisco anche con il prezioso contributo del consigliere Santorsola, delle linee generali che potrebbero aiutare la direttrice, quando nel suo totale discernimento preparerà il bando, potrebbero essere dei suggerimenti utili proprio per coinvolgere quelle fasce...

Sempre agli atti del Consiglio, stanno consigliere Posca, gli atti, questa è una fotocopia che mi sono fatto io, stanno agli atti, io da là l'ho fatta la fotocopia.

Presidente

Direttrice vuol specificare?

Consigliere Biancofiore

Qui ci stanno le piantine, consigliere Posca io non è che me la sono fatta, l'ho presa dagli atti del Consiglio. Quindi dicevo siamo venuti incontro a quello che diceva lei ampliando la platea per non fare, come dice lei, due...

Per quanto riguarda le natiività, i tassi di natalità, consigliere Posca, di tutto il municipio, perché questo - lo ribadisco - è un servizio a tutto il municipio, comunque la città vecchia rispetto alle altre parti del municipio n. 1 ha dei tassi di natalità più alti, voglio darle questa notizia, però è vero, poi che non sono tassi di natalità diciamo enormi questo purtroppo è un trend demografico di tutta la città, però consigliere noi siamo già venuti incontro alle sue richieste, però deve leggersi i verbali perché ci sono scritti, va bene? Quindi sono tutti agli atti, consigliere mi auguro di averle risposto.

Presidente

Prego consigliere Posca.

Consigliere Posca

Guardi non sono assolutamente soddisfatto perché lei se la suona e se la canta da solo. Se lei pensa che l'ombelico del mondo è la sua commissione, sbaglia totalmente. Quello che lei ha dichiarato e ha detto la invito a metterlo nella delibera o negli atti allegati, pertanto o gli uffici hanno sbagliato nell'impostare la documentazione, prendiamo atto che ancora una volta qua non vengono messi al corrente tutti gli atti che servono per le attività del Consiglio. E invito la presidente a prepararli prima di qualsiasi conferenza dei capigruppo, come prevede il regolamento, perché se no saranno invalidati tutti i Consigli che verranno attuati dopo.

Presidente

Direttrice vuole far presente che tutti gli atti sono...

Direttrice

Le note dell'ufficio tecnico che indicano l'estensione degli spazi che si intende dare in concessione, sono in allegato al provvedimento deliberativo che sta sul sistema Ode-web, che è stato mandato a tutti i consiglieri. È su Ode-web, mi scusi voi avete la password di accesso su Ode-web, come del resto abbiamo sempre fatto.

Consigliere Posca

Direttrice, Ode-web tutti quanti sono a conoscenza che è poco funzionale e ... lo usa ... pertanto io ho dovuto

chiedere la documentazione al funzionario Centrone, il quale gentilmente mi ha mandato copia della delibera.

Direttrice

E non le ha mandato gli allegati però.

Consigliere Posca

Cara direttrice, visto che lei si mette di punta, le faccio presente...

Direttrice

No, io non mi metto di punta ...

Consigliere Posca

Le faccio presente che il regolamento prevede che nelle convocazioni di Consiglio devono essere allegate tutte le documentazioni degli atti ad ogni consigliere.

Pertanto io da tempo remoto ho comunicato e notificato agli uffici che il mio indirizzo di posta elettronica è il mio personale, non quello istituzionale. Pertanto la mancanza è stata fatta dagli uffici, se il signor Biancofiore ha fatto il suo lavoro.

Presidente

Prego presidente Battista.

Consigliere Battista (malfunzionamento del microfono)

Colleghi consiglieri, volevo aggiungere che per quanto riguarda lo stabile di largo Annunziata, ... i requisiti tecnici, ricordo che in quella giornata partecipò anche all'incontro il presidente della commissione cultura ...

dei muri che necessitano di ripristino. Questo perché nel corso degli ultimi anni tale immobile è rimasto inutilizzato in quanto non vi era più il personale sufficiente a garantire il suo funzionamento.

Nel contempo abbiamo verificato sia tutta la documentazione tecnica, sia la presenza di ascensori all'interno che permettano la fruizione dell'impianto stesso anche per i diversamente abili, cosa che abbiamo trascurato di dire.

Abbiamo fatto anche qualcosa che va oltre quello che è il nostro compito di consiglieri ovvero chiedere alle famiglie, alle persone, ai bambini che insistevano in quel luogo, su quale fosse la reale ricaduta dell'utilizzo e le azioni che venivano realizzate a seguito dell'utilizzo di tale immobile, ebbene abbiamo avuto un riscontro fortemente positivo, anzi le famiglie della zona reclamavano l'apertura, il funzionamento di tale luogo. Preso atto che stiamo affidando tramite bando ad evidenza pubblica per soli cinque anni questa struttura, io penso che non vi sia nulla di irreparabile in questo provvedimento e in questa decisione del Consiglio e credo che sicuramente l'ente no profit, che spero che ci sia una massiccia partecipazione a questo bando, io spero che vi

partecipino grossi nomi degli enti no profit, non solo a ricaduta locale ma anche a livello nazionale, credo che possano fornire al municipio un duplice vantaggio, un vantaggio sotto il profilo del risparmio economico per la manutenzione di quei luoghi, ma soprattutto in termini di ricaduta sociale per quanto riguarda organizzazioni di progetti non solo per i minori e anche per le famiglie.

Per quanto riguarda l'istanza fatta dal collega Corcelli...

Presidente

Scusate io chiederei ai consiglieri di prendere posto e di fare silenzio.

Consigliere Battista

Per quanto riguarda la decisione del consigliere Corcelli, io non ho nulla in contrario però ritengo che possano sorgere alcune problematiche legate alla gestione proprio dell'impianto in caso di concomitanza di utilizzo da parte del tessuto sociale del municipio 1. Quindi sono in linea con quella che è la delibera, ringrazio la dr.ssa Minichelli e chi ha partecipato alla realizzazione di questo bando e auspico che il Consiglio si esprima favorevolmente sulla proposta.

Presidente

Grazie presidente Battista. Allora è giunta qui alla presidenza una proposta di emendamento a firma dei consiglieri Mercurio, Impedovo, Santorsola e Posca, in cui si richiede che al punto "atteso che" secondo capoverso, sostituire le parole "anziché il", con le parole "di pari importo del".

Aggiungere dopo le parole "sopra determinato" le parole "al posto dello stesso". Quindi il testo definitivo sarebbe il seguente: "la procedura di evidenza pubblica dovrà prevedere la possibilità di corrispondere all'amministrazione comunale i servizi aggiuntivi di pubblica utilità di pari importo del canone richiesto come sopra determinato al posto dello stesso in ragione di", in realtà è lo stesso...

(intervento fuori microfono non udibile)

Siete d'accordo a modificare con "pari o superiore importo"? Allora aggiungiamo "pari o superiore importo", in realtà si tratta solo di una specificazione di quanto già indicato in delibera.

Va bene, allora pongo in votazione la proposta di emendamento

così come presentata, chi è d'accordo alzi la mano. All'unanimità dei presenti.

È giunto il secondo emendamento in cui si chiede, i consiglieri Corcelli, Parisi, Demarzo, Sciacovelli, Defrancesco e Visciglia richiedono l'utilizzo dell'ex aula consiliare di Largo Annunziata ad uso esclusivo del primo municipio. Chi vota a favore? Prego presidente Zaccaria.

Consigliere Zaccaria

Per quanto concerne questo emendamento volevo dirvi che sicuramente il mio voto sarà favorevole per quanto riguarda l'emendamento dei consiglieri perché ritengo che sia giusto avere un contenitore dove poter svolgere delle manifestazioni all'interno della città vecchia. Per quante ne abbiate potute dire, però credetemi che avere, mantenere anche una sola stanza lì secondo noi, secondo me è una cosa molto importante perché ci darà modo di poter fare delle manifestazioni e di poter comunque dare ausilio ed essere vicini ai cittadini della città vecchia. Quindi il mio voto sarà favorevole.

Presidente

Va bene, allora a favore, potete rialzare le mani.

Consigliere Bozzo

Siamo in dichiarazione di voto, uno a favore e uno contro. Io vorrei far riflettere i consiglieri tutti che devono esprimere il proprio voto in questo momento rispetto alla possibilità, così come la stiamo andando a chiedere, di rendere quell'ambiente un ambiente promiscuo, sono genitore di due bambini di appena un anno e appena cinque anni e sinceramente sapere che di tanto in tanto ci può essere l'utilizzo per convegni, per manifestazioni, per dibattito, dove mio figlio anziché stare in un ambiente protetto e tutelato, così

come deve garantirci il soggetto attuatore, deve poter condividere alcuni spazi con altri soggetti poco raccomandabili come i politici, così mi metto io per primo in mezzo, o chiunque essi siano..

Consigliere Posca non banalizziamo una cosa che ha una sua rilevanza in studi pedagogici, non nella testa di Antonio Bozzo. Io vi invito ad essere riflessivi prima di pensare di rendere quell'ambiente che stiamo decidendo di dare a utilizzo dei minori un ambiente promiscuo. Dopodiché è meglio dire che quell'ambiente lo vogliamo tutto ad uso esclusivo per il municipio e va bene, è una linea di indirizzo. Tutto ad uso esclusivo per gli anziani? È un'altra linea di indirizzo. Ma fare queste cose che rischiano di ledere dal punto di vista pedagogico l'inserimento di quei ragazzi e l'utilizzo di quei luoghi a quei bambini che noi.., come è scritto nelle carte sarà frequentato da minori da zero a 17 anni, io vi invito ad essere riflessivi prima di fare questo mischio diciamo.

Presidente

Prego consigliera Mercurio, ricordo che siamo in fase di dichiarazione di voto.

interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Consigliera Mercurio

.. lei si dovrebbe riguardare dalla dichiarazione che ha fatto perché veramente è assurda, qui c'è un nido e c'è una materna, quello che lei ha detto, che i politici sono pericolosi, le assistenti sociali, era una battuta, l'ho capito, però veramente è assurdo pensare questo, io dico che gli anziani possono stare anche, perché i miei figli hanno i nonni che sono anziani e non vedo nulla in contrario ad averli insieme, assolutamente. Quindi io voterò a favore questo emendamento.

Presidente

Però non facciamo repliche, dichiarazioni di voto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Bisognerebbe riadeguare sicuramente tutto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Siamo in fase di dichiarazione di voto, c'era il consigliere Corcelli, lei aveva... No, consigliere Posca.

Consigliere Posca

Avevo un dubbio su come votare ma lei e Bozzo mi avete dato una certezza e la ringrazio. Guardi noi stiamo cercando di fare utilizzare questa struttura ad un ente no profit e chiaramente io ritengo che lo spirito con cui l'emendamento fatto da Corcelli, che chiaramente lo vede in una presenza istituzionale nel territorio,

giustamente, va anche a beneficio di questi del no profit, perché come lei ha detto verrà sottratto dai metri quadri che Biancofiore conosce a memoria, che è bravo, potranno essere sottratti quella metratura e pertanto il canone di fitto sarà ancora più ridotto e agevolerà l'associazione, gli spazi ci sono, possono anche convivere in quello spazio, però il problema è un'agevolazione che viene data all'associazione, poi non so se l'associazione ha già un progetto che voi conoscete e noi no, e chiaramente serviva quella sala, questo è un altro discorso. Però ad oggi con questa proposta viene agevolata l'associazione, e le dico di più: che questo agevola il canone mensile dell'associazione, pertanto il mio voto sarà favorevole.

Presidente

Allora riprendiamo la votazione, scusate siamo in fase di dichiarazione di voto..

Consigliere ...

Chiedo scusa, lei mi ha bloccato e ora stiamo facendo parlare il mondo, allora votiamo cortesemente.

Presidente

Sto dicendo stiamo in fase di dichiarazione di voto, allora chi vota a favore? A favore Parisi, Corcelli,

Demarzo, Zaccaria, Visciglia, Santorsola, Posca...  
Sciacovelli, chiedo scusa, Posca, Mercurio e Impedovo.

Chi vota contro? Cassano, Biancofiore, Grilli, Bozzo,  
Detullio, Leonetti, Paparella.

Chi si astiene? Battista e Santorsola.

Il punto è approvato, l'emendamento è approvato, chiedo  
scusa.

Passiamo all'emendamento n. 3, allora si chiede che al  
capoverso "ritenuto" dopo le parole "rivolte alle  
famiglie ed ai minori" aggiungere "agli anziani e alle  
attività sociali del territorio municipale". Aggiungere  
dopo "alle famiglie ed ai minori" "anziani e attività  
sociali del territorio municipale". È un emendamento  
presentato dai consiglieri Sciacovelli, Demarzo, non  
riconosco le firme, sono sei consiglieri di cui due  
riconosco, Sciacovelli e Demarzo. Viene aggiunta la  
dicitura "anziani e attività sociali". Prego  
consigliere Biancofiore.

Consigliere Biancofiore

Io ritengo che, consigliere Sciacovelli, fare, votare  
questo emendamento significa a questo punto dover  
inserire diversamente abili, inserire una serie di...  
quando nell'accezione "famiglie", consigliere  
Sciacovelli soprattutto la sua parte politica, prevede  
tutta una parte, quindi nelle famiglie sono compresi i  
diversamente abili, sono compresi gli anziani, quindi

abbiamo messo "famiglie" per ampliare l'ambito. Quindi secondo me è pleonastico.

Presidente

Allora prego vicepresidente.

Vicepresidente

Nella mia dichiarazione di voto io purtroppo non potrò votare a favore, perché se la disamina che ha fatto la commissione e se anche tutto quello che ci siamo detti fino ad ora impone una difficoltà del poter far coesistere entrambe le situazioni, così come ce l'hanno detto, mi sembra un qualcosa di inattuabile, quindi prima di poter fare questo io chiederei prima un parere su questo emendamento, a qualcuno che ci possa dire può coesistere questa situazione di famiglie e minori con anziani? Punto primo.

Punto secondo: lo vedo inopportuno perché, da quelli che sono stati gli indirizzi politici che avete dato voi commissione welfare in merito all'utilizzo del locale, non hanno mai detto che gli anziani non ci debbano essere, non è escluso che ci possano essere dei progetti che vedano insieme la terza età con le famiglie e con i giovani, chiedo conferma su questo però. E invece in merito all'emendamento di prima, è passato, sono contento che a quartiere di San Nicola avremo un contenitore dove il municipio potrà esercitare la propria presenza, però rimango senza parole per quello che avete fatto su Japigia, in un quartiere molto più grande, dove nessuno di voi ha messo questa esigenza. Le ricordo, consigliere Posca, che lei poi è stato il candidato presidente di tutto il

municipio, quindi non è solo io, io sto a Japigia come potrei stare anche a Torre a Mare, a Madonnella, qualsiasi altro quartiere. E rimango ancor più senza parole quando il consigliere Zaccaria, che fa quella bella osservazione, e le dico che lei come presidente della commissione cultura ha ora l'obbligo e il dovere di salvaguardare il quartiere di Japigia e di Madonnella, perché ci deve ora trovare due luoghi dove il municipio potrà continuare questa sua attività, altrimenti leggo la sua posizione, parlo con lei come presidente della commissione, lei in un certo qual modo rappresenta noi, la maggioranza di quella commissione, vedo la sua azione politica solo un'azione mirata esclusivamente al quartiere di San Nicola. Spero di sbagliarmi però alla luce di quella che è stata la votazione io leggo questo.

Presidente

Va bene, siamo in fase di votazione, allora chi vota a favore dell'emendamento n.3? Allora a favore Parisi, Corcelli, Demarzo, Visciglia, Santorsola... Chiedo scusa, Sciacovelli, Posca, Mercurio e Impedovo.

Chi vota contro? Contrari Zaccaria, Battista, Cassano, Biancofiore, Bozzo, Grilli, Detullio, Leonetti, Paparella.

Chi si astiene? Un astenuto, Santorsola.

Allora a favore erano Parisi, Corcelli, Demarzo, Visciglia, Sciacovelli, Posca, Mercurio e Impedovo.

Contrari Battista, Cassano, Biancofiore, Bozzo, Grilli, Zaccaria, Detullio, Leonetti, Paparella e basta, e un

astenuto, Santorsola. Non è approvato. Non è passato questo emendamento.

Pongo in votazione la proposta così come emendata, chi è d'accordo alzi la mano. Prego consigliere Zaccaria.

Consigliere Zaccaria

Volevo chiedere se fosse possibile, in virtù di questa situazione, dato che avete parlato di una ridistribuzione di metri quadri e quant'altro, ritirare il punto e rivederlo in commissione. Io chiedo che venga ritirato. C'è da ridistribuire i metri quadri e il costo. Facciamolo, lo avete detto voi, facciamolo, okay, io chiedo il ritiro del punto.

Presidente

Chiedo scusa, consiglieri vi prego di riprendere il posto, siamo in fase di votazione. Pongo in votazione la proposta di delibera così come precedentemente emendata, chi è d'accordo alzi la mano. Allora a favore Parisi... A favore, chi è a favore? Parisi... Che cosa fate? Parisi... Allora Zaccaria, Battista, Cassano, Biancofiore, Leonetti, Paparella, Santorsola, Detullio... Scusate volete alzare le mani che non si capisce? Chi vota a favore della delibera così come emendata, alzate le mani perché se no non riesco a contare. Zaccaria, Battista, Cassano, Biancofiore, Grilli, Detullio, Leonetti, Paparella, Santorsola.

Chi vota contro? Contrari Parisi, Corcelli, Demarzo.

Chi si astiene? Astenuti Visciglia, Sciacovelli, Posca, Mercurio e Impedovo. E Bozzo, chiedo scusa.

Scusate, posso avere l'esito della votazione?

Direttore (fuori microfono)

Otto favorevoli, tre contrari. Gli astenuti?

Presidente

Tre contrari, gli astenuti erano Visciglia, Sciacovelli, Posca, Mercurio e Impedovo. E Bozzo.

Direttore (fuori microfono)

Otto favorevoli, tre contrari, sei astenuti.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Presidente

Possiamo rifare la votazione? Alzate le mani per bene, vi prego, perché se no non si riesce a capire. Allora chi vota a favore della delibera così come emendata? Zaccaria, Battista, Cassano, Biancofiore, Grilli, Detullio, Leonetti, Paparella, Santorsola.

Direttore (fuori microfono)

Nove.

Presidente

Chi vota contro? Stiamo ripetendo la votazione perché non si capiva. E chi si astiene? Astenuti Visciglia, Sciacovelli, Posca, Mercurio e Impedovo. Ci sono tre contrari.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Quindi avete cambiato votazione? Hanno cambiato votazione.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Scusate, però non è possibile portare avanti un Consiglio così. Quante volte stiamo rifacendo la votazione! Vi prego di porre un minimo di attenzione.

Io ho nove voti a favore, sei astenuti. Gli astenuti, alzate la mano chi si astiene.

Direttore (fuori microfono)

Quindi loro si astengono, sono diventati sette gli astenuti. Chi è contrario? Siamo a sedici, sono diciotto.

.....

Colleghi consiglieri, non siete corretti nei confronti dell'ufficio, che ci perdetevi a tenere la mano alzata

fino a quando vi contano? Tenete alzata, gli astenuti devono alzare perché non hanno fatto in tempo a contare, perché siete più veloci voi ad abbassare.

Voce fuori microfono

Parisi, Corcelli, Demarzo, Bozzo, quattro, Impedovo cinque, Mercurio sei, Posca sette, Sciacovelli otto, Visciglia nove.

Presidente

Sono nove e nove.

Voce fuori microfono

...e nove favorevoli.

Presidente

Nove a favore e nove astenuti.

C'è una richiesta di immediata esecutività, chi è d'accordo alzi la mano, immediata esecutività della delibera. Chi è d'accordo alzi la mano. Parisi, Corcelli, Demarzo, Zaccaria, Battista, Cassano, Biancofiore, Bozzo, Grilli, Detullio, Leonetti, Paparella.

Chi vota contro? Chi si astiene? Astenuti Visciglia, Sciacovelli, Posca, Mercurio, Impedovo.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Micaela Paparella

IL DIRIGENTE  
Marta Minichelli

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 03/11/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Marta Minichelli

Bari, 03/11/2017

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 03/11/2017 al 17/11/2017.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>